

Filosofi(e)Semiotiche, Vol. 8, n. 2 (Dicembre 2021)*

[EN]: Proxemics in Didactics

Editor: Emanuele Fadda (Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria)

Elenco completo degli abstract

Full list of abstracts

1. Robinson Crusoe e la didattica che non c'è

[EN]: Robinson Crusoe and the education that is not there

Giuseppe Cosenza

Università della Calabria

giuseppe.cosenza@unical.it

Abstract

[EN]: The framing of the current Italian debate on digital learning – focused on the COVID emergency – simply opposes in-presence learning to distance learning. A better framed debate should take into account different factors, concerning Didactics and learning in general: the kind of cultural capital (in bourdieusian sense) involved in teaching/learning, the bodily and spatial component of school training, and the cognitive shifts required by digital learning.

Keywords: distance learning, digital learning, habitus, cultural capital, bodily experience.

[IT]: L'inquadramento dell'attuale dibattito italiano sull'apprendimento digitale - incentrato sull'emergenza COVID - si limita a contrapporre l'apprendimento in presenza all'apprendimento a distanza. Un dibattito meglio inquadrato dovrebbe prendere in diversi fattori, che riguardano la didattica e l'apprendimento in generale: il tipo di capitale culturale in senso bourdieusiano) coinvolto nell'insegnamento/apprendimento, la componente corporea e spaziale della formazione scolastica e gli spostamenti cognitivi richiesti dall'apprendimento digitale.

Parole chiave: apprendimento a distanza, apprendimento digitale, habitus, capitale culturale, esperienza corporea.

2.Regime scopico, hexis corporea, localizzazione: cosa cambia con la didattica a distanza?

[EN]: Scopic regime, body hexis, localisation: what changes with distance learning?

Emanuele Fadda

Università della Calabria

emanuele.fadda@unical.it

Abstract

[EN]: The pandemic emergency has relaunched an already ongoing debate on the proxemic aspects of distance interaction, shifting its focus and link with politics, policy and social order. The case of distance learning has peculiar features, which can be addressed, however, by resorting to the same approaches and tools we use for proxemics in general: in particular, the notions of gaze-rules, bodily hexis and localization seem to be promising in order to sketch an interpretation of these phenomena, (and to better frame the significance of the overall teaching/learning activity).

Keywords: didattica a distanza, regime scopico, hexis, luogo, linguaggio

[IT]: L'emergenza pandemica ha rilanciato un dibattito già in corso sugli aspetti prossemici dell'interazione a distanza, spostandone l'attenzione e il legame con la politica e l'ordine sociale. Il caso della formazione a distanza presenta caratteristiche peculiari, che possono essere affrontate, però, ricorrendo agli stessi strumenti che utilizziamo per la prossemica in generale: in particolare, le nozioni di regole di sguardo, hexis corporea e localizzazione sembrano promettenti per abbozzare un'interpretazione di questi fenomeni (e per inquadrare meglio il significato dell'attività complessiva di insegnamento/apprendimento).

Parole chiave: didattica a distanza, regime scopico, hexis, luogo, linguaggio

3. Discorsi sullo spazio e cultura partecipativa nella didattica d'emergenza

[EN]: Space discourse and participatory culture in emergency education

Giusy Gallo

Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria

giusy.gallo@unical.it

Abstract

[EN]: In this article we will address the theme of proxemics in the educational context of pandemic emergency. The starting point is the research of Edward T. Hall that led to the definition of proxemics which do not seem to be suitable for virtual spaces. The aim of this paper is to rethink proxemics in digital education environments overturning the original model, stressing the role of participatory culture in the educational system.

Keywords proxemics, silence, emergency teaching, distance teaching, space

[IT]: In questo articolo affronteremo il tema della prossemica nel contesto educativo dell'emergenza pandemica. Il punto di partenza sono le ricerche di Edward T. Hall che hanno portato alla definizione di prossemica che non sembra essere adatta agli spazi virtuali. L'obiettivo di questo articolo è quello di ripensare la prossemica negli ambienti educativi digitali ribaltando il modello originale, sottolineando il ruolo della cultura partecipativa nel sistema educativo.

Parole chiave prossemica, silenzio, didattica d'emergenza, didattica a distanza, spazio

4. Comunicazione didattica e sistemazione frontale in aula. Una breve analisi di alcune dinamiche interattive docente-studenti

[EN]: Didactic communication and frontal classroom accommodation. A brief analysis of some teacher-student interactive dynamics

Giorgio Lo Feudo

Università della Calabria

giorgio.lofeudo@unical.it

Abstract

[EN]: The semiotic reading of a "traditional" didactic / training path in the presence, allows to carry out an overall analysis, both of the communicative components and of the more specifically behavioral ones. The signs located in a common context of coexistence in a temporary class, rigidly institutionalized and aimed at achieving a notional and cognitive enrichment of all those who participate in them, always converge towards a common interpretative, originating a didactic training process. The following essay has not only focused attention on the semiotic / communicative structure of didactic / training process, but has intended to highlight the concrete possibility of building a productive, symmetrical and serene environment in the classroom.

Keywords: communication, sign, didactic, interaction, class.

[IT]: La lettura semiotica di un percorso didattico/formativo "tradizionale" in presenza, permette di effettuare un'analisi complessiva, sia delle componenti comunicative che di quelle più specificamente comportamentali.

I segni collocati in un contesto comune di convivenza in una classe temporanea, rigidamente istituzionalizzata e finalizzati a realizzare un arricchimento nozionale e cognitivo di tutti coloro che vi partecipano, convergono sempre verso un'interpretazione comune, dando origine a un processo di formazione didattica. Il saggio che segue non si è limitato a focalizzare l'attenzione sulla struttura semiotica/comunicativa del processo

didattico/formativo, ma ha inteso processo didattico/formativo, ma ha inteso evidenziare la possibilità concreta di costruire un ambiente produttivo, simmetrico e sereno in classe.

Parole chiave: comunicazione, segno, didattica, interazione, classe.

5.L'enunciato performativo "io giuro": una diversa relazione fra parole e "cose"

[EN]: The performative utterance 'I swear': a different relationship between words and 'things'

Valeria Dattilo

Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

valeria.dattilo@unich.it

Abstract

[EN]: In the following essay we propose a brief excursus on the oath in the linguistic field, paying particular attention to the oath intended as a form of action. Emile Benveniste, John Austin, Giorgio Agamben, are among those who have made, from time to time, to fix this characteristic of the oath. The scholar who most of all insisted on the formal presence of the speaking subject within linguistic utterances such as "I swear by" is certainly Benveniste. Whereas Austin believed that the conditions of effectiveness of the speech act "I swear" to be the measure of the happiness or unhappiness of the act itself, Benveniste thinks that it is the linguistic sentence "I swear to" that produces the conditions of enunciation that make it effective. Resuming Benveniste's studies, Agamben argues that the oath is the only linguistic experience that opens man to anthropogenesis, limiting the constitution of the human animal to verbal practice alone. In the last part of this work we will try to question this thesis.

Keywords: oath, performative, enunciation, speech act, assertive force.

[IT]: Nel seguente saggio proponiamo un breve excursus sul giuramento in ambito linguistico, con particolare attenzione al giuramento inteso come forma di azione. Emile Benveniste, John Austin, Giorgio Agamben, sono tra coloro che hanno fatto, di volta in volta, fissare questa caratteristica del giuramento. Lo studioso che più di tutti ha insistito sulla presenza formale del soggetto parlante all'interno di enunciati linguistici come "giuro per" è certamente Benveniste. Mentre Austin riteneva che le condizioni di efficacia dell'atto di parola "giuro" fossero la misura della felicità o dell'infelicità dell'atto stesso, Benveniste ritiene che siano le condizioni di efficacia dell'atto di parola. Benveniste pensa che sia la frase linguistica "giuro di" a produrre le condizioni di enunciazione che la rendono efficace. Riprendendo gli studi di Benveniste, Agamben sostiene che il giuramento è l'unica esperienza linguistica che apre l'uomo all'antropogenesi, limitando la costituzione

dell'animale umano alla sola pratica verbale. Nell'ultima parte di questo lavoro cercheremo di mettere in discussione questa tesi.

Parole chiave: giuramento, performativo, enunciazione, atto di parola, forza assertiva.

6.La pragmatica come visione prospettica sui fatti linguistici

[EN]: Pragmatics as a perspective on linguistic facts

Anna De Marco

Università della Calabria

demarco.anna@gmail.com

Abstract

[EN]: This contribution offers a definition of sociopragmatics starting from a vision of pragmatics as an epistemological perspective of human cognition that takes into consideration the complexity of language in its cognitive, social and cultural aspects that have meaning in the lives of human beings.

Keywords: pragmatic, sociopragmatics, adaptability, functionalism.

[IT]: Questo contributo offre una definizione di sociopragmatica a partire da una visione della pragmatica come una prospettiva epistemologica della cognizione umana che prende in considerazione la complessità del linguaggio nei suoi aspetti cognitivi, sociali e culturali che hanno un significato nella vita degli esseri umani.

Parole chiave: pragmatica, sociopragmatica, adattabilità, funzionalismo.

* Legenda:

[EN]: Lingua inglese

[IT]: Lingua italiana